

gabriella rosaleva

PROCESSO A CATERINA ROSS

Italia/Italy, 1982, 60', col.



Il testo del film riproduce esattamente i verbali del processo svoltosi nel 1697 a Poschiavo-Brusio (Confederazione svizzera) contro Caterina Ross, una contadina di trentadue anni, di religione riformata, figlia e nipote di «strie» e a sua volta accusata di stregoneria. Il processo è girato nel chiuso di un capannone industriale totalmente abbandonato adiacente a una stazione ferroviaria. La parte riguardante i testimoni d'accusa è girata in esterni in alta montagna. *Processo a Caterina Ross*, il primo lungometraggio di Gabriella Rosaleva, è stato presentato nel 1982 in occasione del 1° Festival internazionale Cinema Giovani, nella sezione Opere prime. Il restauro digitale del film è stato realizzato nel 2018 dal Museo Nazionale del Cinema di Torino e dal Centro Sperimentale di Cinematografia (Cineteca Nazionale e Archivio Nazionale Cinema d'Impresa) con il contributo di Equilibra.

«Faccio cinema perché amo la pittura. Il segno, il colore, l'equilibrio delle forme sono fondamentali nella mia vita. La pittura la amo. Il cinema mi appassiona, mi seduce, mi educa alla vita».

**

The text of the film reproduces exactly the records of the trial that took place in Poschiavo-Brusio (Swiss Confederation) in 1697 against Caterina Ross, a thirty-two-years-old farmer, of reformed religion, daughter and niece of the "strie" and accused of witchcraft herself. The trial was shot in an abandoned industrial shed close to a railway station. The part of the prosecution's witnesses was shot on the outside, in the mountains. Processo a Caterina Ross, Gabriella Rosaleva's first feature film, was premiered in 1982 during the 1st Festival internazionale Cinema Giovani (Opere Prime section). The digital restoration of the film was carried out by Museo Nazionale del Cinema di Torino and Centro Sperimentale di Cinematografia (Cineteca Nazionale - Archivio Nazionale Cinema d'Impresa) in 2018 and it was supported by Equilibra.

"I make cinema because I love painting. The sign, the colour, the balance of the shapes are essential in my life. I love painting. Cinema thrills me, seduces me and raises me to life."



Gabriella Rosaleva (Besozzo, Varese, 1942) vive e lavora a Varese. L'interesse per la pittura ha rappresentato il primo passo verso il cinema per la regista, che nel 1977 si è iscritta alla scuola di cinema di Milano. *Processo a Caterina Ross* (1982) segna il suo debutto nel lungometraggio.

Gabriella Rosaleva (Besozzo, Varese, Italy, 1942) lives and works in Varese. The interest for painting was, for her, the first step towards cinema. In 1977 she enrolls in the cinema school in Milan. Processo a Caterina Ross (1982) is her debut feature.

filmografia/filmography

Una Maria del '23 (cm, 1979), *Appunti per una leggenda sarda* (cm, 1980), *Trilogia (Cornelia, L'isola Virginia, La borsetta scarlatta, cm, 1980-1981)*, *Processo a Caterina Ross* (1982), *I luoghi del rito: tre chiese a Torino* (doc., 1983), *Prima del futuro* (coregia/codirectors Fabrizio Caleffi, Ettore Pasculli, 1985), *La sposa di San Paolo* (1990), *Viaggio a Stoccolma* (cm, 2017).

CSC Archivio Nazionale Cinema d'Impresa



PROCESSO A CATERINA ROSS

regia, soggetto, sceneggiatura/director, story, screenplay
Gabriella Rosaleva
assistente alla regia/assistant director

Giovanni Barbieri
fotografia/cinematography

Renato Tafuri
montaggio/film editing

Anna Napoli
suono/sound

Hubert Myhius,
Pippo Ghezzi

interpreti e personaggi/cast and characters

Daniela Morelli (Caterina Ross),
Massimo Sacilotto (voce del podestà/
voice of podestà)

produttori/producers

Mariella Meucci,
Emanuela Piovano
produzione/production
S.A.S Cinema Varese

**

contatti/contacts

Museo Nazionale del Cinema - Cineteca
Claudia Gianetto

gianetto@museocinema.it
www.museocinema.it